



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Crtqa' nr. 120 del 23/12/2019

Proponente: *Bianca Patrizia Andreini*

Crtqa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Approvazione dello Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2020 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Calenzano

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Schema disciplinare tra ARPAT e Comune di Calenzano	sì	digitale
DELIBERA_170_2019_Comune Calenzano	sì	digitale
Allegato 3_Determinazione GEN_Calenzano_788_2019	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

La Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, prorogata, in ultimo con il decreto del Direttore generale n. 126 del 12.09.2019;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 30/2009 citata, ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Visto il decreto del Direttore generale n. 145 del 08.08.2012 recante: "Individuazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia, delle strutture responsabili delle attività istituzionali non obbligatorie previste nel Piano attività 2012", che attribuisce la responsabilità per le attività in argomento al Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria;

Premesso che la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n° 9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività Istituzionale Non Obbligatoria richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Calenzano, con nota ns. Prot. n. 76707 del 14.10.2019, a seguito delle problematiche rilevate dalle emissioni odorigene e pulverulente in Località Settimello, ha richiesto all'Agenzia l'esecuzione di una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria mediante laboratorio mobile per l'anno 2020;

Preso Atto che ARPAT – CRTQA, con nota ns. prot. n. 85531 del 14.11.2019 ha confermato al Comune di Calenzano la disponibilità ad eseguire campagne di rilevamento della qualità dell'aria con laboratorio mobile nel Comune per l'anno 2020, per il monitoraggio dei parametri del particolato PM10, PM 2,5, e Ossidi di azoto;

Visto lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per il 2020 dei laboratori mobili per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Calenzano" (Allegato 1"), della durata di 1 anno, congiuntamente predisposto;

Dato atto che l'impegno della centralina mobile nell'ambito del presente Disciplinare per il monitoraggio del PM10, PM 2,5, e Ossidi di azoto quantificato in almeno 15 giorni per ogni stagione, per un totale massimo di 60 giorni;

Dato atto che, in conformità con gli accordi presi, per le attività di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo pari a € 9.300,00 (novemilatrecento/00), così suddiviso:

- liquidazione di € 4.000,00 (quattromila/00), pari a circa il 50% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2020;
- liquidazione dei restanti € 5.300,00 (cinquemilatrecento/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

Dato atto che la liquidazione del saldo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento delle somme previste come contributo;

Ricordato che trattasi di contributo non assoggettato ad IVA ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Viste la Delibera n° 170 del 19.11.2019 (Allegato "2") con cui il Comune di Calenzano approva lo schema di Convenzione suddetto, e la Determinazione n. 778 del 16.12.2019 (Allegato "3"), con cui il Comune impegna a favore di ARPAT la somma complessiva di € 9.300,00 (€ novemilatrecento/00) per la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria, suddivisi in:

- € 4.000,00, all'esercizio finanziario 2019 sul bilancio di previsione per il corrente anno finanziario
- € 5.300,00, all'esercizio finanziario 2020: Missione 09, Programma 02, Titolo 01, al Capitolo 2652

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di approvare lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2020 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Calenzano" (Allegato "1"), della durata di 1 anno, congiuntamente predisposto, che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati;
- 2 di dare atto che, secondo quanto previsto dal suddetto Disciplinare, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo, pari a € 9.300,00 (novemilatrecento/00), e che la liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - liquidazione di € 4.000,00 (quattromila/00), pari a circa il 50% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2020;
 - liquidazione dei restanti € 5.300,00 (cinquemilatrecento/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

- 3 di dare atto che la liquidazione del contributo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste;
- 4 di dare atto che il suddetto contributo non è assoggettato ad IVA. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;
- 5 di dare atto che i proventi derivanti dalle attività in argomento verranno imputati alla corrispondente voce del Bilancio di Esercizio secondo il principio della competenza economica;
- 6 di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 7 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire la pronta attuazione e prosecuzione delle attività;

La Responsabile del Centro Regionale
Tutela Qualità dell'Aria
Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/12/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/12/2019
- Bianca Patrizia Andreini , il proponente in data 19/12/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 23/12/2019

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DA PARTE DI ARPAT PER L'ANNO

2020 DEI LABORATORI MOBILI PER IL RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE DEL COMUNE DI CALENZANO

Il Dott. Nicola Tanini nato a Firenze il 06 febbraio 1970 Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità, in rappresentanza del Comune di Calenzano con sede in P.zza Vittorio Veneto, 12, di seguito indicato come Comune,

e

la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini nata a Lucca il 5/12/1960, Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela qualità dell'aria (di seguito C.R.T.Q.A.), in rappresentanza dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Toscana con sede in via Porpora n°22 a Firenze, di seguito indicata come ARPAT,

PREMESSO CHE:

- La Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n°9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività INO richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;
- ARPAT, per effettuare la gestione tecnica delle postazioni di rilevamento della qualità dell'aria ed il controllo della qualità dei dati dovrà provvedere all'affidamento a Ditta esterna specializzata delle attività di manutenzione della strumentazione presente all'interno del laboratorio mobile/stazione fissa, nonché alle attività necessarie a

garantire l'avvio e la corretta funzionalità della stessa strumentazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Oggetto e caratteristiche del servizio

Il presente atto disciplina le prestazioni aggiuntive di monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Calenzano che ARPAT si impegna ad erogare nell'anno 2020 nell'ambito delle proprie prestazioni istituzionali non obbligatorie e non aventi carattere di lucro o commerciale.

ARPAT effettua le attività di gestione tecnica della strumentazione in dotazione ai laboratori mobili/stazione per il rilevamento della qualità dell'aria - meglio caratterizzata all'interno dell'Allegato "1" costituente parte integrante del presente disciplinare - e di controllo ed assicurazione di qualità dei dati da essa prodotti, così come convenuto nel presente disciplinare.

Per l'effettuazione dei compiti affidati, secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gestione, ARPAT mette a disposizione del Comune, per il periodo di validità del disciplinare stesso, il mezzo mobile e le strumentazioni ivi contenute.

Nell'ambito delle attività istituzionali di ARPAT, e delle competenze in materia di tutela della qualità dell'aria, con il presente disciplinare il Comune affida ad ARPAT il compito di provvedere alle attività di manutenzione delle strumentazioni messe a disposizione di cui all'Allegato "1", mediante affidamento a Ditta esterna.

La centralina mobile (vedi Allegato "1") sarà gestita per 15 giorni consecutivi per ogni stagione dell'anno 2020 nell'ambito della presente conven-

zione, per un totale di circa 60 giorni, per le seguenti attività: monito-

raggio della qualità dell'aria nella frazione di Settimello con rilievo di

PM 10, PM 2,5 e NO2.

2) Modalità di gestione

ARPAT mette a disposizione, a proprie cura e spese, il personale tecnico

necessario al fine di garantire il perfetto funzionamento del laboratorio

mobile per il rilevamento della qualità dell'aria.

ARPAT è responsabile del corretto svolgimento di tutte le procedure neces-

sarie alla gestione e all'assicurazione di qualità della rete di rilevamento

della qualità dell'aria.

Le attività previste sono:

- acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
- verifica delle tarature e delle eventuali derive;
- verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei dati storici;
- verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel documento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
- verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e taratura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla ditta esterna, specializzata individuata da ARPAT;
- attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;
- esecuzione delle elaborazioni di dati;

- generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblicazione nel sito web di ARPAT;

- calcolo degli indicatori di qualità dell'aria su base annuale per le verifiche di conformità;

- redazione delle relazioni relative ai monitoraggi effettuati entro tre mesi dallo svolgimento di ogni singola campagna, con pubblicazione dei dati rilevati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver informato il Comune.

ARPAT garantirà inoltre mediante affidamento a ditta esterna :

- la manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, la taratura dei mezzi e strumenti nel laboratorio mobile, i cui apparati sono riportati all'allegato "1";

- il flusso di dati prodotti verso il Sistema Informativo di ARPAT, gestito dal Settore Tecnico SIRA, presso la Direzione di ARPAT, Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze;

ARPAT e Comune in merito alla specifica gestione delle centraline mobili di monitoraggio, concordano quanto segue:

- verrà definito dal Comune di Calenzano, in concertazione con ARPAT - CRT.A, un programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio della centralina mobile. Saranno possibili variazioni successive a detto programma qualora si verificano delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili;

- le date ed i luoghi di collocazione della centralina mobile, riportati sul cronoprogramma indicativo di riferimento, saranno conferma-

te dal Comune di Calenzano, mediante comunicazione ad ARPAT - CRTQA

con almeno una settimana di anticipo;

- la movimentazione del veicolo adibito a centralina mobile avverrà a cura del personale di ARPAT;
- la logistica e i costi accessori legati alla fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione della necessaria segnaletica stradale e di eventuali transenne saranno a carico del Comune interessato dalla campagna di monitoraggio;
- l'ubicazione delle postazioni di monitoraggio e, di conseguenza, degli allacci dovrà essere effettuata in accordo con ARPAT - CRTQA

3) Misure connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori

Sono a carico del Comune:

- tutte le azioni, opere e misure generali di tutela e sicurezza dei lavoratori relative alla fornitura elettrica e alla postazione in cui viene collocato il mezzo.

Sono a carico di ARPAT:

- la manutenzione delle attrezzature, delle apparecchiature, degli impianti presenti nel laboratorio mobile;
- la valutazione dei rischi e tutte le altre attività previste dal D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i., per quanto attiene la sicurezza dei luoghi di lavoro in ordine alla gestione di mezzi mobili;
- la formazione ed informazione relativamente alle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n°81/2008, del personale che presterà la propria opera.

ARPAT non assume alcuna responsabilità per eventuali attività di persone autorizzate dal Comune di competenza che non siano state precedentemente concordate con ARPAT.

Il Comune di competenza ed ARPAT sono impegnati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi segnalati e a coordinarsi ai fini di un flusso informativo costante riguardante eventuali anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività, al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi che insorgessero durante il periodo di vigenza del presente disciplinare.

4) Diritti di divulgazione dati

Fermo restando il rispetto delle disposizioni del D.lgs n. 195/2005 in merito all'accesso del pubblico alle informazioni ambientali, ogni eventuale forma di divulgazione ulteriore rispetto a quelle previste dal presente disciplinare o utilizzo dei dati, dovrà essere concordata tra le parti ed essere esplicitamente dichiarato che le informazioni sono stati eseguiti nell'ambito del presente disciplinare.

Qualora il Comune di competenza intenda divulgare o far divulgare, anche solo parzialmente, gli elaborati relativi all'attività svolta, ARPAT dovrà essere menzionata come autore degli stessi.

5) Responsabile della gestione

I responsabili referenti ai sensi del presente disciplinare saranno per il Comune il Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità Dott. Nicola Tanini, nato a Firenze il 06 febbraio 1970, e per ARPAT la Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, nata a Lucca il 5/12/1960.

I suddetti responsabili provvederanno a prendere ogni opportuno contatto e/o

iniziativa per la corretta esecuzione del disciplinare in applicazione del

principio di leale collaborazione.

6) Durata

Il presente disciplinare ha durata dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

7) Importo del contributo e modalità di pagamento

Il Comune corrisponderà ad ARPAT, in conformità con gli accordi presi per le

prestazioni di cui al presente disciplinare, un contributo complessivo di

euro 9.300,00 € (novemilatrecento/00 €) così suddiviso:

- la liquidazione di € 4.000,00 (quattromila/00), pari a circa il 50%

dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente

disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di atti-

ività per l'anno 2020;

- la liquidazione dei restanti € 5.300,00 (cinquemilatrecento/00),

equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione

della valutazione di cui al successivo capoverso.

ARPAT provvederà ad inviare al Responsabile del Comune un sintetico schema

riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di

riferimento.

Il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corri-

spondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versa-

mento a saldo delle somme previste come contributo.

ARPAT dichiara che il presente contributo non è assoggettato ad I.V.A. ai

sensi del D.P.R. 633/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto

trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale.

L'importo in questione non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973.

8) Responsabilità

Sono inoltre a carico del Comune competente i costi degli allacciamenti necessari al funzionamento delle stazioni e gli interventi di manutenzione delle aree e perimetrazione delle aree di sosta del mezzo mobile.

Sono a carico di ARPAT:

- le spese ordinarie per la circolazione dei mezzi mobili (Tassa di proprietà, Assicurazione, Revisione) e le spese straordinarie di manutenzione dei mezzi mobili;
- eventuali costi di assicurazione per danni alle apparecchiature elencate nell'Allegato "1", derivanti da atti vandalici, incendio, furto ed eventi meteorici e naturali

ARPAT sarà responsabile di ogni eventuale danno che durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare possa derivare a persone o cose, a propri dipendenti o terzi, fatta eccezione per i dipendenti del Comune competente, con riferimento ai quali ARPAT è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

ARPAT risponderà personalmente e con mezzi propri degli eventuali danni arrecati al Comune e/o a terzi nell'espletamento dei compiti ad essa affidati.

In caso di infortunio che dovesse occorrere al personale ARPAT destinato allo svolgimento dell'incarico nell'espletamento dello stesso, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti del Comune competente.

ARPAT è comunque tenuta a segnalare al Comune tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le stazioni di monitoraggio.

9) Corrispondenza

La corrispondenza e le relazioni da inviare al Comune dovranno essere inviate al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

La corrispondenza da inviare ad ARPAT dovrà essere inviata alla Responsabile del disciplinare, individuata al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

10) Spese ed oneri fiscali

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni. L'imposta di bollo pari a € 64,00 (sessantaquattro/00), è assolta da ARPAT, in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 "

Il presente disciplinare verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Per il Comune di Calenzano

Dott. Nicola Tanini*

per ARPAT

Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini*

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

ALLEGATO 1

EQUIPAGGIAMENTO LABORATORIO MOBILE

PARAMETRO	TIPOLOGIA ANALIZZATORE/CAMPIONATORE	RILEVATO NEL CORSO DELLA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO (SI/NO)
CO		
NO-NO ₂		
SO _x		
H ₂ S		
BTX		
PM10		
PM2.5		
IPA		
Metalli pesanti		



COMUNE DI CALENZANO

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

Numero 170 del 19-11-2019

OGGETTO: Posizionamento di una centralina mobile per il rilevamento della qualità dell'aria in Località Settimello.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 15:50, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

PRESIEDE il SINDACO sig. PRESTINI RICCARDO.

Dei componenti la Giunta Municipale:

PRESTINI RICCARDO	SINDACO	P
GIUSTI ALBERTO	ASSESSORE	P
PADOVANI IRENE	ASSESSORE	P
MAGGI LAURA	ASSESSORE	P
PELAGATTI STEFANO	ASSESSORE	P
FELLI DAMIANO	ASSESSORE	A

ne risultano **PRESENTI** n. 5 e **ASSENTI** n. 1.

PARTECIPA Dott. FATTORINI MARCO in qualità di Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Calenzano ed il Dipartimento ARPAT di Firenze hanno ricevuto nel corso degli ultimi due anni alcune segnalazioni di molestia olfattiva formulate da cittadini residenti nella Zona di Settimello e da dipendenti lavoratori di alcune attività produttive con sede nella medesima area;
- gli enti preposti al controllo del territorio, alla Tutela ambientale ed alla vigilanza sulla salute pubblica hanno effettuato alcuni sopralluoghi nella zona suddetta presso alcune attività produttive indicate dalla cittadinanza come possibili fonti di disturbo;
- al momento non è stato possibile individuare le fonti della problematica odorigena evidenziata nella zona;
- tutti gli enti preposti al controllo del territorio e al rilascio di autorizzazioni ambientali concordano sulla necessità di verificare compiutamente quanto segnalato e di circoscrivere l'area dove è potenzialmente possibile individuare le fonti;



COMUNE DI CALENZANO

- è riconosciuto da parte dei soggetti suddetti il ruolo fondamentale ricoperto dalla partecipazione sociale nella gestione di casi complessi di molestia olfattiva, quale strumento per caratterizzare il fenomeno e verificarne la sussistenza (es. indicazioni su frequenza e durata degli episodi odorigeni);
- con precedente propria deliberazione n.202 del 27 novembre 2018 è stato approvato un progetto di rilevazione delle emissioni odorigene in Località Settimello mediante la rendicontazione della percezione del disturbo olfattivo da parte della popolazione residente e lavorante nella zona;
- il progetto di controllo sociale è stato svolto in via sperimentale nel mese di dicembre 2018 e nel mese di giugno 2019 senza portare a conclusioni certe sulle possibili fonti del disagio lamentato;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'individuazione delle possibili sorgenti di emissioni odorigene, di procedere con una valutazione delle pressioni e dello stato della qualità dell'aria sul territorio comunale ed in particolare nella frazione di Settimello;

Considerato che il Dipartimento ARPAT di Firenze dispone di un laboratorio mobile di rilevazione della qualità dell'aria che può essere ubicato per particolari esigenze sui territori dei Comuni richiedenti, previa stipula di apposita convenzione per l'attività istituzionale non obbligatoria svolta dal Dipartimento;

Vista, quindi, la richiesta inviata a tal fine dal Comune di Calenzano al Dipartimento ARPAT di Firenze in data 11 ottobre 2019 con protocollo 32347 e la risposta pervenuta in data 14 novembre 2019 con protocollo 36038;

Tenuto conto che al fine dello svolgimento dell'attività suddetta risulta necessario stipulare un'apposita convenzione tra il Comune di Calenzano ed il Dipartimento ARPAT di Firenze per l'attività istituzionale non obbligatoria che ARPAT dovrà svolgere;

Rilevato che il contributo richiesto da ARPAT per l'attività istituzionale suddetta risulta pari a € 9300,00 totali, da corrispondere per € 4000,00 alla stipula della convenzione allegata al presente atto a titolo di anticipo ed i restanti € 5300,00 al termine dell'attività, e che l'attività verrà finanziata sul capitolo 2652 che presenta la disponibilità finanziaria;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Geol. Nicola Tanini, Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi resi a scrutinio palese

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione, fra il Comune di Calenzano e il Dipartimento ARPAT di Firenze come specificato in premessa;
2. di incaricare il Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità di procedere alla stipula della predetta convenzione, nonché all'adozione di tutto quanto necessario all'attuazione del presente provvedimento;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

* * * * *



COMUNE DI CALENZANO

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 170 DEL 19-11-19**

PARERI RESI AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000) SULLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE AVENTE AD OGGETTO:

Posizionamento di una centralina mobile per il ri=
levamento della qualità dell'aria in Località Set=
timello.

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ai
sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000).

Calenzano, 18-11-19

Il Responsabile
F.to TANINI NICOLA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.
(Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000), esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Calenzano, 19-11-19

Il Responsabile
F.to TUTI ANNA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, dichiara che la proposta di deliberazione di
cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Calenzano,

Il Responsabile
TUTI ANNA



COMUNE DI CALENZANO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to PRESTINI RICCARDO

Il Segretario Generale
F.to FATTORINI MARCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Calenzano,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dottor Pier Luigi Menchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line del Comune di Calenzano in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calenzano, 25-11-19

Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

La presente deliberazione è **divenuta esecutiva il** _____ per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000).

Calenzano, 09-12-19

Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI



COMUNE DI CALENZANO

DETERMINAZIONE

AREA AMBIENTE E VIABILITA'

La presente determinazione è inserita
nel registro generale al

n. 788 in data 16-12-2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE N. 100AV del 26-11-2019: Posizionamento laboratorio mobile per rilievo qualità dell'aria Contributo al Dipartimento ARPAT di Firenze

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E VIABILITA'

Premesso che:

- il Comune di Calenzano ed il Dipartimento ARPAT di Firenze hanno ricevuto nel corso degli ultimi due anni alcune segnalazioni di molestia olfattiva formulate da cittadini residenti nella Zona di Settimello e da dipendenti lavoratori di alcune attività produttive con sede nella medesima area;
- gli enti preposti al controllo del territorio, alla Tutela ambientale ed alla vigilanza sulla salute pubblica hanno effettuato alcuni sopralluoghi nella zona suddetta presso alcune attività produttive indicate dalla cittadinanza come possibili fonti di disturbo;
- al momento non è stato possibile individuare le fonti della problematica odorigena evidenziata nella zona;
- tutti gli enti preposti al controllo del territorio e al rilascio di autorizzazioni ambientali concordano sulla necessità di verificare compiutamente quanto segnalato e di circoscrivere l'area dove è potenzialmente possibile individuare le fonti;
- è riconosciuto da parte dei soggetti suddetti il ruolo fondamentale ricoperto dalla partecipazione sociale nella gestione di casi complessi di molestia olfattiva, quale strumento per caratterizzare il fenomeno e verificarne la sussistenza (es. indicazioni su frequenza e durata degli episodi odorigeni);
- con precedente propria deliberazione n.202 del 27 novembre 2018 è stato approvato un progetto di rilevazione delle emissioni odorigene in Località Settimello mediante la rendicontazione della percezione del disturbo olfattivo da parte della popolazione residente e lavorante nella zona;
- il progetto di controllo sociale è stato svolto in via sperimentale nel mese di dicembre 2018 e nel mese di giugno 2019 senza portare a conclusioni certe sulle possibili fonti del disagio lamentato;

ritenuto, quindi, nelle more dell'individuazione delle possibili sorgenti di emissioni odorigene, di procedere con una valutazione delle pressioni e dello stato della qualità dell'aria sul territorio comunale ed in particolare nella frazione di Settimello;

considerato che il Dipartimento ARPAT di Firenze dispone di un laboratorio mobile di rilevazione della qualità dell'aria che può essere ubicato per particolari esigenze sui territori dei Comuni richiedenti, previa stipula di apposita convenzione per l'attività istituzionale non obbligatoria svolta dal Dipartimento;

vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 19/11/2019 con la quale è stata approvata la bozza di convenzione da stipulare con il Dipartimento ARPAT di Firenze per il posizionamento del

laboratorio mobile suddetto;

considerato che nella richiamata deliberazione si dà mandato al Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità dott. Nicola Tanini, di procedere alla firma della predetta convenzione, nonché all'adozione di tutto quanto necessario all'attuazione di quanto deliberato nel suddetto provvedimento;

dato atto che:

- per il posizionamento del laboratorio suddetto, trattandosi di attività istituzionale non obbligatoria, il Dipartimento ha richiesto un contributo complessivo di € 9300,00;
- il pagamento sarà effettuato in due soluzioni in base a quanto previsto dalla bozza di convenzione allegata alla deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 19/11/2019;

visti:

- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 03 febbraio 2015;
- il Decreto Sindacale n. 16 del 17/10/2019 con il quale sono stati nominati i responsabili di area;

riconosciuta la propria competenza a riguardo, in base al vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi sopra richiamato e agli obiettivi e indirizzi dell'organo politico;

visti:

- l'articolo 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la deliberazione n. 150/CC del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;
- il vigente regolamento di contabilità;

rilevato che la prestazione oggetto del presente atto rientra nella fattispecie di contributi rilasciati da parte della pubblica amministrazione e finalizzati alla realizzazione di progetti educativi, per cui non è stato acquisito il codice identificativo di gara CIG;

dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Geol. Nicola Tanini, Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità;

DETERMINA

1. di dare mandato al Dipartimento ARPAT di Firenze affinché proceda con una valutazione delle pressioni e dello stato della qualità dell'aria sul territorio comunale ed in particolare nella frazione di Settimello da svolgersi con i tempi e le modalità stabilite nella Convenzione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 19 novembre 2019;

2. di stabilire che l'attività da effettuarsi da parte di ARPAT, con inizio nell'anno 2019 e conclusione nell'anno 2020 secondo le condizioni e le modalità di cui alla Convenzione sopra indicata, comporta una spesa di Euro 9300,00 e che tale somma sarà corrisposta in due tempi secondo quanto stabilito nella convenzione suddetta;

3. di suddividere la sopracitata spesa di € 9300,00 per le seguenti annualità di competenza:

- 4000,00 € per l'anno 2019;

- 5300,00 € per l'anno 2020;

4. di imputare la spesa di Euro 9300,00 € al bilancio di previsione 2018/2020, con imputazione

contabile per l'importo di € 4000,00, all'esercizio finanziario 2019 sul bilancio di previsione per il corrente anno finanziario e per l'importo di € 5300,00, all'esercizio finanziario 2020: Missione 09, Programma 02, Titolo 01, al Capitolo 2652/0 (codice fornitore 238);

5. di provvedere con successivi atti alla liquidazione della spesa con le modalità ed i tempi stabiliti nella sopra citata convenzione;

6. di dare atto che il sottoscritto Responsabile dell'Area Ambiente e Viabilità, in base alla deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 19/11/2019, è autorizzato a sottoscrivere la convenzione di cui alla bozza allegata al suddetto atto, con riserva di apportare modifiche alla stessa nelle parti non sostanziali qualora ritenuto necessario;

7. di dare atto che ai fini della nuova contabilità pubblica armonizzata (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come integrato e corretto dal D.Lgs. n.126/2014) - che la presente spesa:

non viene finanziata da trasferimenti europei, codice identificativo 8;
non è una spesa ricorrente;

8. di dare atto che, che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - T.U.E.L., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotto dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

9. di trasmettere il presente atto all'Area Risorse per gli adempimenti previsti dalla normativa.

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile

TANINI NICOLA

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)